ROCCA DI VIGNOLA - Fondazione di Vignola

Piazza dei Contrari, 4 - 41058 Vignola Tel. 059.775246, Fax 059.762586 - info@roccadivignola.it visite guidate: Associazione Culturale Eidos Mob. 328.8458 574

invernale feriale: 9 - 12 / 14.30 - 18; festivo: 10.30 - 12.30 / 14.30 - 18; estivo feriale: 9 - 12 / 15.30 - 19; festivo: 10.30 - 13 / 15.30 - 19. Chiuso lunedì, se non festivo. www.roccadivignola.it



In auto: Autostrada A1 casello Modena Sud, direzione Spilamberto, Vignola km 15, oppure: casello di Bologna-Casalecchio di Reno, direzione Bazzano, Vignola km 25.

In treno: suburbana Vignola-Bologna.

VERONA

In autobus: da Modena, linea autobus Seta (consultare il sito www. setaweb it)

PER VERSAMENTI A FAVORE DEI CASTELLI DEL CIRCUITO MODENESE COLPITI DAL SISMA DEL MAGGIO 2012: COMUNE DI CARPI IBAN IT 27E02008 23307 000040743376 - Unicredit Banca Causale: Palazzo dei Pio COMUNE DI FINALE EMILIA IBAN IT82E0611566750000000133314

Foreign bank transfers: SWIFT CRCEIT2C

Causale: Ricostruzione patrimonio

COMUNE DI MIRANDOLA

IBAN IT 87N050346685000000005050, Foreign bank transfers: SWIFT BAPPIT21405, con causale "terremoto maggio 2012".

presso il BANCO POPOLARE SOCIETÀ COOPERATIVA - FILIALE DI MIRANDOLA; se la donazione è finalizzata al castello va specificarlo nella causale.

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO

IBAN IT 84X05034 66980 000000000100 Foreign bank transfers: SWIFT BAPPIT22 Causale: un vostro pensiero

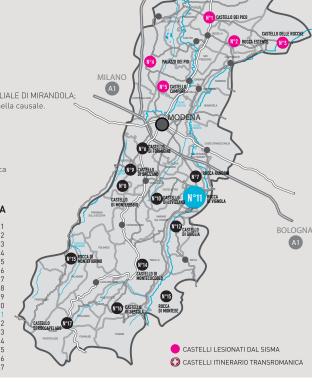
Causate: un vostro pens

COMUNE DI SOLIERA

IBAN IT 44C02008 67050 000028482132 - Unicredit Banca Causale: restauro Castello Campori di Soliera

17 CASTELLI DELLA PROVINCIA DI MODENA





TRANSROMANICA unisce otto paesi europei presentandone i monumenti del periodo romanico. Sassonia-Anhalt in Germania; Gurk, Friesach e Maria Wörth in Austria; Modena, Pavia e Albugnano in Italia; Santo Domingo de Silos in Spagna; le regioni Tamega e Sousa in Portogallo; la Serbia; Alba Iulia in Romania; e Paray-le-Monial in Francia sono le destinazioni di questo percorso.

L'itinerario di TRANSROMANICA collega una rete di 30 eccellenze monumentali romaniche, molte di esse riconosciute dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità"; oltre 300 siti romanici attendono di esser visitati. Non solo: ogni regione offre altre bellezze culturali, prelibatezze gastronomiche, affascinanti paesaggi e un ricco calendario di eventi. Nel 2007 TRANSROMANICA ha ricevuto l'importante riconoscimento di "Grande Itinerario Culturale" del Consiglio d'Europa.

Per ulteriori informazioni su monumenti, consigli di viaggio ed eventi, audioguide e itinerari ciclistici, visita il sito **www.transromanica.com**

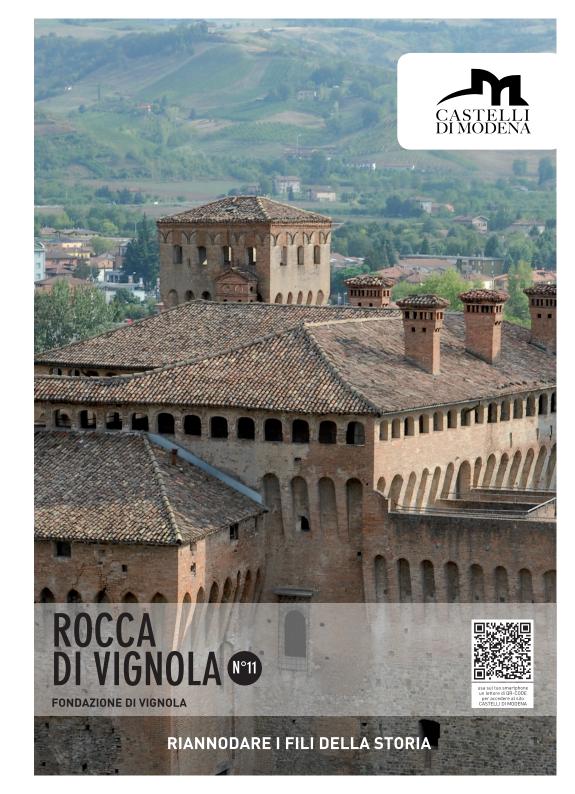
TRANSROMANICA unites eight European countries to present their monuments from the Romanesque period, which emerged around the year 1000. Saxony-Anhalt in Germany; Gurk, Friesach and Maria Wörth in Austria; Modena, Pavia and Albugnano in Italy; Santo Domingo de Silos in Spain; the Tâmega and Sousa region in Portugal; as well as Serbia; Alba Iulia in Romania; and the French Paray-le-Monial are destinations along the route. Travelling the TRANSROMANICA means following a trail of 30 highly impressive Romanesque monuments, with many among them belonging to the UNESCO World Heritage. A further 300 mostly sacred sites with a style of plain yet abundant art await visitors to the regions. In 2007 "TRANSROMANICA - The Romanesque Routes of European Heritage" was awarded the title Major Cultural Route of the Council of Europe. Each region offers its particular cultural highlights, culinary treats and numerous events in scenic landscapes. For more information on the monuments, travel recommendations, touring possibilities and upcoming events, please visit www.transromanica.coma

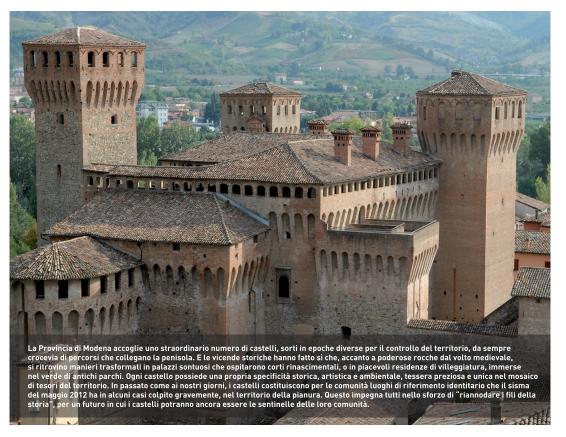












La rocca s'innalza su uno sperone di arenaria vigilando refined mansion. In 1577, the Fortress was handed sulla valle del Panaro, nell'incantevole paesaggio delle prime colline. Esempio fra i più interessanti in Emilia di architettura fortificata, è citata dal 1178. Nel XIV sec. appartenne agli Este di Ferrara che nel 1401 ne investirono Uguccione Contrari che la trasformò in raffinata dimora signorile. Morto Ercole, l'ultimo dei Contrari, la rocca passò nel 1577 ai nuovi feudatari, i principi Boncompagni. Acquistata nel 1965 dalla Cassa di Risparmio di Vignola, fu ceduta nel 1998 alla Fondazione di Vignola. Poderosa mole quadrilatera su cinque piani. con tre torri angolari - di Nonantola, delle Donne e del Pennello - è coronata da sporti per la difesa piombante. tipica del sec. XV. Nella corte interna, a sinistra sorge la Rocchetta e si aprono le sale dei Contrari e dei Grassoni. Fra gli ambienti affrescati, spicca la Cappella, vero gioiello del gotico "internazionale". Visitabili gli alloggi degli armigeri e i camminamenti di ronda.

On a sandstone spur, this fortress stands over the Panaro valley. Documented back to 1178, it is one of the most interesting examples of fortification architecture in Emilia. In the fourteenth century it belonged to the Este family of Ferrara, but in 1401 they donated it to the Uguccione Contrari family who turned it into a

over to the Boncompagni family. Purchased by the Cassa di Risparmio di Vignola bank in 1965, it was handed over to the Vignola Foundation in 1998. The massive quadrilateral structure spread over five floors. with three corner towers - Nonantola, delle Donne and Pennello - is encircled by projections for plunging defence, typical of the XV century. In the courtyard, the small fortress stands to the left and open the Contrari and Grassoni halls. Among the many frescoed rooms. the Chapel stands out as a true jewel of "international" Gothic style. The soldiers quarters and walkways can also be visited.

PER SAPERNE DI PIÙ

G. Romani, M. Vicini, La Rocca di Vignola, Fondazione di Vignola, 2008; A. Lodovisi, Rocca di Vignola. Percorsi, storia e immagini, Fondazione di Vignola, 2013.

I DINTORNI / THE SURROUNDING AREA

Di fronte alla rocca, Palazzo Boncompagni fu eretto dai Contrari con la consulenza di Jacopo Barozzi detto il Vignola, nativo del luogo, architetto fra i più illustri del '500; mirabile la scala a chiocciola. Dell'antico borgo restano tratti delle mura del sec. XV e due torri, quella dei Moreni - il basamento - e la Torre Galvani, con giardino pensile ricavato sulle mura stesse. Notevole la parrocchiale dei Ss. Nazario e Celso del XV sec., ampliata nel '600. Da segnalare il Museo Civico A. Redorici Roffi con percorsi paleontologici e mineralogici. Il vicino Santuario della **Madonna della Pieve** sorge sulla pieve romanica di S. Martino, di cui restano le absidi e le basi dei pilastri. Sulla riva opposta del Panaro, **Savignano**, già feudo dei Contrari, è raro e suggestivo borgo medievale entro due cerchia di mura, con amplissimo panorama dalla chiesa che domina il corso del Panaro e la pianura. Fu dei Contrari anche il Castello di Monfestino (di proprietà privata) nel comune di Serramazzoni, che presidia la valle del torrente Tiepido.

Boncompagni Palace, located in front of the fortress, was built by the Contrari family with the advice of Jacopo Barozzi, called the Vignola, a native of the town and one of the most illustrious architects of the 1500's; it has a marvellous spiral staircase. Parts of the XV century walls and two towers still remain, the base of the Moreni Tower and the Galvani Tower, with its hanging garden. Noteworthy is the fifteenth century Santi Nazario e Celso parish church, which was expanded in the 1600's. The A. Redorici Roffi Museum with its paleontological and mineralogical sections is worthy of mention. The nearby Madonna della Pieve sanctuary has maintained some traces of Romanesque style. Savignano, located on the other side of the Panaro and fief of the Contrari, is a medieval village within two city walls. Monfestino Castle (privately owned) in the municipality of Serramazzoni, which overlooks the Tiepido valley, was also owned by the Contrari family.

I SAPORI DELLA TRADIZIONE / TASTES OF TRADITION

Spettacolare, in marzo-aprile, la Festa dei Ciliegi in fiore: infatti Vignola, sulla "Strada dei Vini e dei Sapori", è nota per le ciliegie - anche sotto spirito - oltre che per le susine, le albicocche, le mele e i prodotti vitivinicoli, con una radicata produzione dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. Famoso il tipico dolce artigianale **Torta Barozzi** (in onore dell'architetto vignolese Jacopo Barozzi) dalla ricetta segretissima.

The spectacular Festa dei Ciliegi in fiore (Cherry blossom Festival) is held from March to April: Vignola, on the "Strada dei Vini e dei Sapori" (Road of Wines and Flavours), is known for its cherries, and also cherries preserved in alcohol, as well as for its plums, apricots, apples and wine related products, with a deep-rooted production of Traditional Balsamic Vinegar of Modena. **Torta Barozzi**, the chocolate cake with the highly secret recipe named after the vignolese architect Jacopo Barozzi, is a famous home-made local dessert.

INFO (Dintorni e Sapori della tradizione) / INFORMATION

Museo Civico A. Redorici Roffi, via Cantelli 4, con prenotazione al Tel. 059.777706;

Consorzio della Ciliegia, della Susina e della Frutta Tipica di Vignola, Tel. 059,773645.

Visite guidate e prenotazioni per l'Acetaia Comunale, itinerari naturalistici e ciclabili (Percorso Sole e Percorso Natura): Città di Vignola, Tel. 059.777713.



DA SEGNALARE / Interesting information – Fra Gotico e Rinascimento: i cicli affrescati della Rocca

Il piano terreno, dedicato alla "rappresentanza", riserva le magnifiche sale dei Leoni e dei Leopardi, delle Colombe e degli Anelli affrescate su volte e pareti nella prima metà del '400. Al primo piano, dedicato al "privato", si aprono le sale decorate degli Stemmi, delle Dame, del Padiglione, dei Cani, dei Tronchi d'Albero, lo Studiolo di Uguccione e la Cappella, capolavoro del gotico "internazionale" con le Storie di Cristo e della Vergine.

Between Gothic and Renaissance: a series of frescoes in the Fortress. The ground floor, dedicated to "representation", contains the magnificent rooms of the Lions and Leopards, and the Doves and the Rings painted on walls and ceilings in the first half of the 1400's. On the first floor, dedicated to their "private" space, are the decorated halls of Stemmi (emblems), Dame (ladies), Padiglione (Pavilion), Cani (dogs) and Tronchi d'Albero (tree trunks), Uguccione's small study and the Chapel, a masterpiece of "international" Gothic with the Storie di Cristo e della Vergine (Stories of Christ and the Virgin).